

**PROVINCIA DI SIENA – Comune di San Gimignano
CHIESA DI SANT'AGOSTINO**



La chiesa di Sant'Agostino si trova nel centro storico di San Gimignano, in provincia di Siena, Arcidiocesi di Siena-Colle di Val d'Elsa-Montalcino.

Adiacente alla chiesa sorge il Convento agostiniano e un chiostro quattrocentesco: in questi locali fino al 1983 fu ospitata la raccolta ornitologica donata al comune di San Gimignano dalla marchesa Marianna Panciatichi Ximenes d'Aragona Paolucci nel 1918 ed ora esposta nella chiesa del Quercecchio.

Iniziata nel 1280 e terminata verosimilmente entro il 1298, interamente realizzata in mattoni, è semplice e austera, con i finestroni gotici che scandiscono i fianchi, coronati in alto da una cornice di arcatelle trilobate. La chiesa presenta caratteristiche derivate sia dall'architettura romanica che da quella gotica. La facciata principale è aperta solo da un portale e da un occhio con la cornice decorata in cotto. Solitamente si accede alla chiesa attraverso la porta che si apre sul fianco destro.

L'ampia navata è coperta con capriate lignee e si conclude con una cappella quadrangolare affiancata da due cappelle minori, anch'esse a pianta quadrangolare.

La cappella dedicata al santo sangimignanese è posta nella controfacciata della chiesa. L'altare marmoreo è opera di Benedetto da Maiano, mentre il pittore sangimignanese Sebastiano Mainardi, cognato del Ghirlandaio, ha affrescato la volta con i dottori della Chiesa (*Ambrogio, Agostino, Girolamo e Gregorio*) e la parete accanto all'altare con *San Gimignano, Santa Lucia e San Nicola di Bari*

Interessante è anche il pavimento realizzato con mattonelle in maiolica originali del XV secolo, opera di Andrea della Robbia.

La cancellata in ferro battuto che delimita la cappella è invece una realizzazione ottocentesca.